

MANI CHE FANNO IL FUOCO

RELAZIONARSI AL FUOCO PER SÉ E AL FUOCO DELL'ALTRO

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

AMBITO:

Relazione interpersonale; Relazione con la natura

DESTINATARI:

Bambini (6-10 anni)

Autrice

MARTINA ACERBO

Curatrice

CHIARA MASSULLO

Responsabile scientifico

GILBERTO SCARAMUZZO



DURATA

1 h

OBIETTIVI - RISULTATI

- Raggiungere un alto livello di **attenzione** per **sentire la propria relazione con l'elemento**.
- Rivolgere **attenzione** e uno sguardo serio **al movimento dell'altro**.
- Promuovere la **consapevolezza delle differenze nel sentire** e il riconoscimento/**rispetto del sentimento degli altri**.

SETTING - MATERIALI:

- Spazio abbastanza ampio per stare tutti seduti in cerchio.

GUARDA IL VIDEO!



MANI CHE FANNO IL FUOCO

RELAZIONARSI AL FUOCO PER SÉ E AL FUOCO DELL'ALTRO

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

DESCRIZIONE



I bambini sono disposti in cerchio.

L'insegnante è tra loro e chiede prima a tutti di "fare il fuoco" con le mani.

Tutti muoveranno le mani sulla base di un loro sentimento del fuoco, di un loro modo di sentire il fuoco in sé, di relazionarsi a questo elemento. Per questo i bambini si muoveranno in modi diversi. I loro gesti potrebbero essere più morbidi per qualcuno, più duri per altri. Per altri ancora il fuoco può essere una fiammella, per altri un incendio.

Tutte le *mimesis* sono giuste, nessuna è essere sbagliata.

In un secondo momento, invece, l'insegnante proporrà di far fare a tutti la *mimesis* del fuoco fatto da un altro compagno. E allora tutti faranno la *mimesis* di una persona, e poi via via quella di ogni persona nel cerchio, tentando di riprendere i gesti, l'intenzione e la qualità dei movimenti di colui che stanno osservando.

Il movimento infatti non sarà semplice imitazione dell'altro, ma movimento creativo esso stesso, attraverso il quale si proverà a rendere il movimento delle proprie mani simile a quello del fuoco espresso attraverso le mani dall'altro, e quindi a rendersi simili all'altro (al suo sentimento, alla sua espressione).



I CONSIGLI DEL PEDAGOGISTA DELL'ESPRESSIONE



Attività molto utile per includere e approfondire la relazione con quei bambini poco considerati nel gruppo classe o con bassa stima di sé. Quando l'insegnante proporrà alla classe di fare la *mimesis* della *mimesis* agita da quel bambino, e mentre mentre gli altri compagni faranno un movimento simile al suo e proveranno a sentire le cose come le sente lui, egli potrà sentirsi osservato, riconosciuto, preso come modello.



Dubbi, adattamenti, bisogni specifici?

Ti affianchiamo un Pedagogista dell'Espressione per portare l'attività in classe o **coprogettare** un percorso laboratoriale **su misura. Contattaci.**



Se realizzi questa attività di pedagogia dell'espressione fatti sapere come è andata e **inviaci** foto e video!

Per info, supporto, approfondimenti, altre attività e formazioni visita:
www.pedagogiadellespressione.com

